via Goito 4, 20121 Milano
C.F.80150590158 C.M. MIPC170001 Tel. 02/6551278
info@liceoparini.edu.it mipc170001@pec.istruzione.it
http://liceoparini.edu.it

PROT. N. 4788/1.1

Circolare n. 121

Milano, 2 novembre 2026

Ai docenti

Al personale ATA

Alle studentesse e agli studenti

Alle famiglie

p.c.: Al DSGA

p.c.: Al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

p.c.: Al Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

p.c.: Alle RSU d'istituto

Oggetto: Piano di gestione dell'emergenza del Liceo Parini – aggiornamento di ottobre 2026: trasmissione, diffusione e adempimenti

La sicurezza non è un adempimento che si somma alla vita scolastica, ma una delle forme concrete in cui si esprime la cura reciproca; ed è con questo

spirito che trasmetto a tutti Voi il Piano di gestione dell'emergenza del Liceo Parini, aggiornato nel mese di ottobre 2026.

Il Piano, redatto ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (in particolare artt. 18, 43, 44, 45 e 46) e della vigente disciplina antincendio (D.M. 2 settembre 2021), è stato rivisto con il contributo del RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) di Ambrostudio Servizi, previa consultazione del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, per tenere conto dell'organizzazione degli spazi, della composizione delle squadre di emergenza, della presenza di studentesse e studenti e di personale con esigenze specifiche, nonché degli esiti delle prove svolte negli scorsi anni. Esso sostituisce a ogni effetto la versione precedente, che deve ritenersi superata dalla data della presente circolare.

Il documento è pubblicato nell'area dedicata alla sicurezza del sito istituzionale e sul registro elettronico, ed è custodito in copia cartacea presso la portineria e l'ufficio di presidenza. Le planimetrie di evacuazione, con l'indicazione delle vie di esodo, dei punti di raccolta e dei presìdi antincendio e di primo soccorso, sono affisse in ogni aula, laboratorio e locale comune; i collaboratori scolastici sono invitati a verificare, entro la prima settimana successiva alla ricezione della presente, che le planimetrie esposte corrispondano a quelle aggiornate e a segnalare tempestivamente ogni difformità o impedimento lungo le vie di fuga.

I docenti sono tenuti a leggere con attenzione il Piano e a illustrarne in classe, entro quindici giorni dalla data odierna, le norme essenziali di comportamento: il segnale di allarme, l'ordine di uscita, il percorso assegnato alla classe, il punto di raccolta, la funzione dell'apripista e del chiudifila. Di tale illustrazione si darà annotazione sul registro di classe. Particolare cura andrà riservata alle classi prime e agli alunni di nuovo inserimento, nonché alle situazioni di fragilità o disabilità, per le quali sono previste procedure di assistenza individuali che i coordinatori di classe sono invitati a condividere con il consiglio di classe e con i referenti della

sicurezza. Il registro delle presenze di ciascuna classe e il modulo di evacuazione dovranno essere sempre facilmente reperibili.

Il personale ATA, e in particolare i componenti delle squadre di emergenza (addetti antincendio, addetti al primo soccorso, addetti all'evacuazione), prenderà visione dei compiti che il Piano assegna a ciascuna funzione. Gli elenchi degli incaricati sono stati aggiornati e sono stati oggetto di formale designazione con separato provvedimento.

Le studentesse e gli studenti sono invitati ad assumere un atteggiamento maturo e partecipe: nell'emergenza ciò che salva non è l'improvvisazione, ma l'abitudine alla calma, il rispetto delle istruzioni, l'attenzione verso il compagno più in difficoltà. Mi affido al senso di responsabilità dei rappresentanti di classe e d'istituto perché si facciano promotori, presso i compagni, di una cultura della sicurezza vissuta come bene comune. Alle famiglie chiedo di prendere visione della sintesi del Piano e di ricordare ai propri figli che, durante una prova o un'emergenza reale, non è consentito fermarsi per recuperare effetti personali né rientrare nell'edificio prima dell'autorizzazione degli addetti.

Nel corso dell'anno scolastico si svolgeranno, secondo le cadenze previste per gli edifici scolastici, le prove di evacuazione, sia annunciate sia a sorpresa, per le quali saranno redatti i relativi verbali; gli esiti saranno esaminati con il Servizio di Prevenzione e Protezione e, ove necessario, il Piano sarà ulteriormente adeguato. Resta fermo che criticità strutturali o impiantistiche dell'edificio, di competenza dell'ente proprietario, vengono segnalate per iscritto alla Città metropolitana di Milano.

Chiunque rilevi anomalie, ostacoli alle vie di esodo, dispositivi non funzionanti o situazioni di pericolo è tenuto a darne immediata comunicazione al personale di portineria, ai referenti della sicurezza o alla presidenza; le segnalazioni di pericolo grave e imminente saranno trattate con la massima urgenza.

Ringrazio fin d'ora il Servizio di Prevenzione e Protezione, il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, il DSGA, i componenti delle squadre di emergenza e quanti, con discrezione e competenza, rendono ogni giorno più sicuro il nostro lavoro comune. La conoscenza condivisa di queste poche regole è, in fondo, il modo più concreto con cui un'istituzione dice a ciascuno dei suoi membri: «Tu per noi conti».

Si richiede a tutti di prendere visione del Piano e della presente circolare; la presa visione da parte del personale è attestata mediante gli ordinari strumenti di comunicazione in uso.

Con i migliori auguri di buon lavoro e con la più viva cordialità.

All. 1 – Piano di gestione dell'emergenza, aggiornamento ottobre 2026.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof. Massimo Nunzio Barrella

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD

